



MIGRAZIONI NELL'EUROPA CHE CAMBIA

Venerdì, 20 novembre 2015 – ore 15.00

**Università di Milano - Scienze politiche, economiche e sociali
Sala Lauree - Via Conservatorio, 7 - Milano**

Prima parte: un mutamento epocale nella società, nel diritto, nell'identità

Saluti istituzionali:

Francesco Laera - Addetto stampa Ufficio di Milano Commissione europea - Rappresentanza in Italia

Introduce e modera: **Antonio Longo** - Direttore de *L'Unità Europea*

Alessandra Lang - Università di Milano – Dip. di Studi internazionali, giuridici e storico-politici

Roberta De Monticelli - Università Vita-Salute San Raffaele Milano - Facoltà di Filosofia

Alessandro Cavalli - Università di Pavia - Dip. Scienze Politiche e Sociali

Ore 16.45 **Coffee break**

Seconda parte: tavola rotonda - le risposte della politica

Saluti istituzionali:

Bruno Marasà - Direttore dell'Ufficio d'informazione a Milano del Parlamento europeo

Introduce e modera: **Stefano Innocenti** - Coordinatore del Circolo di Milano di Libertà e Giustizia

Benedetto Della Vedova - Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri

Laura Ferrara – Parlamentare europeo (E.F.D.D.)

Daniele Viotti – Parlamentare europeo (S&D)

Franco Spoltore – Segretario generale del Movimento Federalista europeo

*Uomini, donne e bambini che fuggono dal disordine politico
che si sviluppa ai nostri confini.*

Saranno nuovi Europei.

*Un'Europa che si allarga, non per inglobare Stati,
ma per accogliere masse di profughi che,
cercando una nuova vita, hanno trovato l'Europa,*

***"oggi vista come faro di speranza e porto sicuro
da donne e uomini del Medio Oriente e dell'Africa.***

È qualcosa di cui andare fieri, non da temere"

*(Jean-Claude Juncker, discorso del 9 settembre
sullo "Stato dell'Unione" al Parlamento Europeo).*

*Problemi nuovi che si pongono ai vecchi popoli del continente:
si chiamano identità e sicurezza.*

*Ai quali occorre dare una risposta politica urgente,
per non alimentare caos e nazionalismi:
si chiama **governo europeo** di una società di molte nazioni.*

*Per la classe politica europea è finito il tempo degli alibi,
è l'ora di "scendere dalla montagna incantata" delle sterili contrapposizioni
per guardare il volto severo dei tempi che impone scelte chiare, rapide e coraggiose.*

Per non essere travolti dagli eventi.

Organizzato da

Libertà e Giustizia - www.libertaegiustizia.it

Movimento Federalista Europeo - www.mfe.it

Università degli Studi di Milano – Dip. di Studi Internazionali, giuridici e storico-politici

In collaborazione con



Per adesioni: mfe@mfe.it - milano@libertaegiustizia.it